

"Programma di animazione per lo sviluppo di progetti aziendali di innovazione nelle PMI umbre annualità 2015"

Progetti di innovazione rivolti a cluster di imprese PMI e imprese artigiane

AVVISO

Nell'ambito delle attività di cui al "Programma di animazione per lo sviluppo di progetti aziendali di innovazione nelle PMI umbre annualità 2015" - POR FESR 2007-2013. Asse I. Attività c1 - affidate alla società regionale Sviluppumbria SpA con Convenzione sottoscritta in data 19/3/2015 e acquisita alla Raccolta degli Atti della Regione in data 31/03/2015 al n. 4218, - si adotta il presente Avviso Pubblico:

Articolo 1 Finalità e oggetto

Obiettivo generale del presente Avviso è guidare e supportare le PMI e le imprese artigiane nell'intero processo dell'innovazione e nell'individuazione di soluzioni comuni a gruppi di imprese. In linea con tale obiettivo il presente avviso mira alla acquisizione di manifestazioni di interesse da parte di gruppi omogenei di imprese (cluster) al fine di definire, selezionare e realizzare progetti di innovazione che implementino soluzioni comuni al gruppo di imprese in riferimento a determinate tematiche di clusterizzazione preindividuate.

Per l'attuazione di tali progetti è prevista la partecipazione finanziaria delle PMI e delle imprese artigiane aderenti ai cluster (c.d. progetti a costi condivisi). Per l'esecuzione dei progetti di innovazione i cluster di imprese dovranno avvalersi esclusivamente di esperti iscritti alla "Lista aperta dei Consulenti Qualificati" di cui al successivo art.5.

Ai fini della presentazione delle manifestazioni di interesse sono individuate due azioni di intervento:

- AZIONE 1: Progetti di innovazione per cluster di PMI
- AZIONE 2: Progetti di innovazione per cluster di imprese artigiane

Articolo 2 Destinatari

I destinatari sono:

- Azione 1 (cluster PMI): PMI aventi sede legale e/o operativa nel territorio della regione Umbria ed operanti nei settori dell'industria, dell'artigianato, del commercio, del turismo e dei servizi così come identificati sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 con le esclusioni di cui all'*Allegato A* al presente Avviso.
- Azione 2 (cluster artigiani): imprese artigiane aventi sede legale e/o operativa nel territorio della regione Umbria e operanti nel settore dell'artigianato, in possesso della qualifica artigiana, iscritte all'Albo imprese artigiane ed identificate sulla base della classificazione delle attività economiche ATECO 2007 con le esclusioni di cui all'*Allegato A* al presente Avviso.

I destinatari devono inoltre possedere i seguenti requisiti:

- essere in possesso dei **requisiti di PMI** di cui all'Allegato I al Reg. (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014, GUUE n. 187 del 26 giugno 2014 (Allegato B);
- essere iscritte nel **Registro delle Imprese** tenuto presso la C.C.I.A.A. e per le imprese artigiane aderenti all'azione 2 del presente Avviso essere iscritte **all'Albo delle Imprese artigiane** della CCIAA;
- non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta, liquidazione volontaria, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- possedere capacità di contrarre ovvero non essere stato oggetto di sanzione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione; non essere stato oggetto di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale o di provvedimenti interdittivi, intervenuti nell'ultimo biennio, alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, secondo quanto risultante dai dati in possesso dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici;
- non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato o nei cui confronti sia stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale del legale rappresentante;
- osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di:
 - a) prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
 - b) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro
 - c) inserimento dei disabili
 - d) pari opportunità
 - e) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale
 - f) tutela dell'ambiente

I requisiti sono attestati dai destinatari mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, compilando le apposite dichiarazioni contenute nello schema di domanda allegato al presente avviso (Allegato n.1).

I cluster dovranno essere composti da almeno due soggetti destinatari. Tra i soggetti destinatari facenti parte di uno stesso cluster non devono sussistere legami di partecipazione societaria diretta superiori al 50% ed inoltre non devono sussistere rapporti di fornitura esclusiva.

Le imprese aderenti ai cluster non potranno, nell'ambito del presente Avviso, svolgere anche il ruolo di consulenti qualificati né nei confronti del cluster di cui fanno parte né nei confronti di altri cluster.

Le attività di consulenza qualificata non potranno altresì essere svolte:

- dai legali rappresentanti e dai soci delle imprese aderenti al cluster a favore del quale la consulenza è resa, né da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari delle stesse ovvero dal coniuge o parente entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
- dai dipendenti delle imprese aderenti al cluster a favore del quale la consulenza è resa qualora gli stessi svolgano anche attività professionale a titolo individuale;

- da società con rapporti di partecipazione superiori al 10% nelle imprese aderenti al cluster a favore del quale la consulenza è resa;
- da società nelle quali i soci e i titolari di cariche o qualifiche delle imprese aderenti al cluster a favore del quale la consulenza è resa, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado, siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori

Articolo 3 - Dotazione finanziaria

In base a quanto previsto dalla D.G.R. del 3/11/2014, n. 1396 con la quale è stato approvato il “Programma di animazione per lo sviluppo di progetti aziendali di innovazione nelle PMI umbre annualità 2015”, le **risorse pubbliche** disponibili per i progetti di cui al presente Avviso ammontano complessivamente ad **€546.639,34** IVA esclusa, di cui:

- Per l'azione 1 (cluster PMI): € 300.737,70 IVA esclusa a valere sui fondi di cui al POR FESR 2007- 2013 – Asse I – Attività c1
- Per l'azione 2 (cluster artigiani): € 245.901,64 IVA esclusa a valere sulle risorse di cui al Fondo Unico regionale per le Attività Produttive

La Regione Umbria si riserva la facoltà di variare il suddetto stanziamento per eventuali motivate necessità. Tale dotazione, infatti, potrà eventualmente essere incrementata a seguito della Programmazione comunitaria 2014-2020, compatibilmente con il nuovo Programma Operativo Regionale.

Accanto alla suddetta dotazione finanziaria pubblica, alla realizzazione dei progetti di cluster contribuiranno anche **fondi privati**.

Le imprese facenti parte dei cluster i cui progetti saranno valutati ammissibili e finanziabili dovranno infatti contribuire alla realizzazione dei progetti di innovazione per una percentuale minima pari a:

- Per l'azione 1 (cluster PMI): 40%
- Per l'azione 2 (cluster artigiani): 30%

Ai sensi di quanto previsto dal POR FESR 2007-2013 – Asse I - Attività c.1 – Tipologia B gli interventi di cui al presente Avviso costituiscono a tutti gli effetti attività di animazione, diffusione e sollecitazione all'innovazione per le PMI, realizzate nell'ambito di progetti comuni a costi condivisi, e non si configurano pertanto quali aiuti diretti alle imprese.

Articolo 4 Ambiti di riferimento per la clusterizzazione dei destinatari

Durante il periodo di apertura del presente Avviso Sviluppumbria SpA svolgerà un'attività di supporto alla clusterizzazione a favore delle imprese interessate al fine di coadiuvarle nella predisposizione della partnership.

La clusterizzazione dovrà essere effettuata sui seguenti temi di innovazione:

- innovazione di processo e/o prodotto;
- attività di applicazione derivante dai risultati della ricerca;

- integrazione orizzontale e verticale di filiere produttive e/o di supply chains e/o value chains;
- promozione della internazionalizzazione;
- altre tematiche potenzialmente oggetto di processi innovativi.

Articolo 5 - Presentazione delle domande

Le imprese interessate a partecipare al programma I-Start dovranno inviare a Sviluppumbria SpA apposita domanda redatta in carta semplice secondo il Modello di cui all'*Allegato 1*.

Unitamente alla suddetta domanda di adesione, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. Schema di progetto (redatto secondo il modello di cui all'*Allegato 2*);
2. Piano finanziario di progetto e tempistica (redatto secondo il modello di cui all'*Allegato 3*);
3. Proposte di consulenza relative ai ciascuno dei consulenti qualificati coinvolti nella realizzazione del progetto (redatte secondo il modello di cui all'*Allegato 4*);
4. Documento di identità in corso di validità da parte del legale rappresentante di ogni impresa facente parte del cluster;

La suddetta modulistica è disponibile sul sito di Sviluppumbria SpA al seguente indirizzo: www.sviluppumbria.it.

Eventuali integrazioni potranno essere richieste da Sviluppumbria SpA tramite PEC inviata all'indirizzo indicato in domanda. Le relative informazioni dovranno essere inviate a cura dell'impresa nel termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta. La mancata risposta comporterà l'esclusione della relativa domanda dal progetto di cluster.

In particolare, si precisa che i consulenti individuati per la realizzazione delle diverse fasi del progetto d'innovazione dovranno essere obbligatoriamente iscritti alla "Lista aperta dei Consulenti Qualificati" gestita da Sviluppumbria SpA come da avviso pubblico approvato con D.D. n. 10771/2009 e smi. L'iscrizione alla suddetta Lista deve avvenire secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico suddetto, anch'esso pubblicato sul sito ufficiale di Sviluppumbria.

Le domande così redatte e i documenti d'identità dei legali rappresentanti (per autentica della firma ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, art. 38) dovranno poi essere inviati **esclusivamente tramite PEC** all'indirizzo: sviluppumbria@legalmail.it, indicando in oggetto: "Avviso I-Start 2015 – Azione 1 PMI" oppure "Avviso I-Start 2015 – Azione 2 Artigiani" entro e non oltre le ore 24.00 del 15/5/2015.

Le attività progettuali indicate nella domanda e negli allegati dovranno comunque essere concluse entro la data del 15 settembre 2015, salvo eventuali proroghe concesse nell'ambito dell'attuazione del "Programma di animazione per lo sviluppo di progetti aziendali di innovazione nelle PMI umbre annualità 2015".

Costituisce causa di esclusione:

- a. la mancata apposizione sulla domanda di adesione "Allegato1" della firma autografa da parte del legale rappresentante di ogni impresa facente parte del cluster ovvero la mancata contestuale

presentazione dei documenti d'identità di ciascuno dei firmatari che validano le sottoscrizioni medesime;

b. il mancato invio, tramite PEC, della domanda di adesione;

c. l'invio tramite PEC della domanda di adesione oltre le ore 24:00 del 15/5/2015.

Articolo 6 - Valutazione dei progetti di innovazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da un apposito Comitato Tecnico di Valutazione, composto da 3 membri nominati da Sviluppo Umbria SpA.

Ai fini dell'attribuzione delle risorse disponibili, i progetti di cluster saranno sottoposti ad una **valutazione di coerenza e congruità** con le finalità del presente avviso sulla base dei seguenti elementi:

Azione 1 (cluster PMI):

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 60 PUNTI

Obiettivi progettuali chiaramente e distintamente definiti			Punteggio max 10
Esaurientemente: 10	Sufficientemente: 6	Scarsamente: 3	Nulla: 0
Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi chiaramente e distintamente definite			
Punteggio max 10			
Esaurientemente: 10	Sufficientemente: 6	Scarsamente: 3	Nulla: 0
Risultati o benefici attesi per le imprese chiaramente definiti			Punteggio max 5
Esaurientemente 5	Sufficientemente 3	Scarsamente 1	Nulla 0
Clustering - numero di imprese coinvolte e coerenza della clusterizzazione			Punteggio max 5
Clustering \geq 5 aziende : 5	Clustering con tre o quattro aziende 3	Clustering con due aziende: 0	
Maggiore partecipazione finanziaria delle imprese, cofinanziamento privato maggiore del 40,00% richiesto			Punteggio max 10
Maggiore/uguale al 50%: 10	Tra il 49% e il 46%: 7	Tra il 45% e il 41%: 3	Uguale al 40%: 0
Innovatività delle soluzioni			Punteggio max 15
Esauriente 15	Buona 10	Sufficiente 5	Scarsa 0
Presenza di microimprese (sotto i 10 addetti)			Punteggio max 5

Presenza di tre o più aziende 5	Presenza di due aziende 3	Presenza di una azienda: 2	Nessuna presenza: 0
--	----------------------------------	-----------------------------------	----------------------------

Azione 2 (cluster Artigiani):

TOTALE PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE: 60 PUNTI

Obiettivi progettuali chiaramente e distintamente definiti			Punteggio max 10	
Esaurientemente 10	Sufficientemente 6	Scarsamente 3	Nulla	0
Attività previste per il raggiungimento degli obiettivi chiaramente e distintamente definite				
Punteggio max 10				
Esaurientemente 10	Sufficientemente 6	Scarsamente 3	Nulla	0
Risultati o benefici attesi per le imprese chiaramente definiti			Punteggio max 5	
Esaurientemente 5	Sufficientemente 3	Scarsamente 1	Nulla	0
Clustering - numero di imprese coinvolte e coerenza della clusterizzazione			Punteggio max 10	
Clustering \geq 5 aziende 10	Clustering tre/quattro aziende 6	Clustering due aziende 0		
Maggiore partecipazione finanziaria delle imprese, cofinanziamento privato maggiore del 30,00% richiesto			Punteggio max 10	
Maggiore/uguale al 40% 10	Tra il 36% e il 39% 7	Tra il 31% e il 35% 3	Uguale al 30%	0
Innovatività delle soluzioni			Punteggio max 15	
Esauriente 15	Buona 10	Sufficiente 5	Scarsa	0

Il Comitato Tecnico di Valutazione si riserva di effettuare eventuali rimodulazioni finanziarie in funzione delle caratteristiche del progetto.

Al termine delle attività di valutazione saranno redatti due elenchi, uno per l'Azione 1 ed un altro per l'Azione 2, nei quali i progetti saranno graduati a seconda del punteggio attribuito in funzione della valutazione di coerenza e congruità effettuata. Sulla base di tale elenchi ed in funzione delle risorse disponibili saranno quindi individuati i progetti ammissibili e finanziabili.

Il Consiglio di Amministrazione di Sviluppumbria approverà quindi gli elenchi dei progetti ammessi,

di quelli ammessi ma non finanziabili, e di quelli esclusi proposti dal Comitato Tecnico di Valutazione; successivamente a tale approvazione, gli elenchi saranno trasmessi agli Uffici della Regione Umbria, Servizio “*Servizi innovativi alle imprese*” per l’approvazione e quindi pubblicati sulla apposita sezione del sito di Sviluppumbria: www.sviluppumbria.it.

Si procederà quindi alla comunicazione degli esiti a tutti i cluster tramite specifica comunicazione inviata tramite PEC all’azienda capofila.

Alle aziende capofila dei progetti risultati ammissibili e finanziabili saranno altresì comunicate eventuali rimodulazioni da apportare e sarà richiesto l’invio di parte della modulistica in formato elettronico (schema di progetto e piano finanziario) al fine di poter predisporre il contratto di cluster e il relativo allegato Progetto esecutivo, così come approvato ed ammesso.

A seguito della verifica della documentazione inviata i cluster saranno invitati a fissare un incontro per la stipula del Contratto di cluster con allegato Progetto esecutivo.

Art. 7 – Informazioni sul presente Avviso

Tutte le comunicazioni relative alla gestione del presente avviso dovranno essere formalmente inviate al R.U.P. dott. Mauro Agostini, tramite PEC all’indirizzo: sviluppumbria@legalmail.it

La Regione Umbria potrà apportare al presente avviso qualunque modifica ritenga opportuna. Tali eventuali modifiche saranno pubblicizzate con le modalità ordinarie e sul sito www.sviluppumbria.it.

Sviluppumbria SpA, con sede in Via Don Bosco, n. 11 - 06121 Perugia, è, ai sensi dell’art. 13 D.Lgs. n. 196/2003, Codice in materia di protezione dei dati personali (di seguito T.U.) ed in relazione ai dati personali, il titolare del trattamento dei dati personali e effettua il trattamento in ordine alla concessione dei finanziamenti previsti dal presente avviso. La presentazione della domanda di adesione al presente Avviso vale a tutti gli effetti di legge come consenso all’uso dei dati.

Il testo integrale del presente avviso nonché gli allegati in esso citati sono scaricabili dal sito internet www.sviluppumbria.it.

Per ulteriori informazioni inerenti il presente Avviso rivolgersi a:

Sviluppumbria SpA – Strada delle Campore – 05100 Terni

Susanna Paoni – Andrea Massoli - tel. 0744/470180 – Paola Paccara 0744/80601- Nicola Papi 0744/ 58542

Allegati:

- Allegato A: codici ATECO non ammissibili
- Allegato B: Definizione di PMI
- Allegato 1: Domanda di adesione

- Allegato 2: Schema di progetto
- Allegato 3: Piano finanziario-tempistica (file excel)
- Allegato 4: Scheda proposta di consulenza